



Procedura di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI - *Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti* - della durata di 24 mesi.

Nomina della Commissione esaminatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO in particolare l'art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)";

CONSIDERATO che alle Università viene destinato l'81,64% della dotazione del Fondo, corrispondente all'importo di euro 163.277.956,59 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e agli



Enti e Istituzioni pubbliche di ricerca il 18,36% della medesima dotazione, corrispondente all'importo di euro 36.722.043,41 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022;

TENUTO CONTO che l'importo di euro 36.722.043,41, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, è ripartito tra gli Enti ed Istituzioni pubbliche della ricerca in proporzione alla quota percentuale di risorse totali assegnate a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE), così come riportato nella Tabella B, allegata al D.M. del 25/06/2021 n. 737;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2022-2024 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 27/04/2022, contenente il piano di fabbisogno di personale;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI con Delibera n. 23/2021;

VISTA la nota id 748539 del 14/04/2022 con la quale la Responsabile dell'Area 1 della Ricerca – Rilevazioni nazionali, chiede di conferire n. 1 assegno di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 24 mesi, in tema di *“Invarianza tra occasioni di misurazione, per caratteristiche dei rispondenti e di contesto di prove Computer Based per la rilevazione degli apprendimenti”*;

TENUTO CONTO che, al fine della riduzione dei divari territoriali e del potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado in Italia, un ruolo rilevante è costituito dalla rilevazione e monitoraggio, anche in un'ottica diacronica, degli esiti degli apprendimenti scolastici e delle competenze degli studenti attraverso le rilevazioni INVALSI;

RITENUTO che tali rilevazioni, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sono basate su forme multiple del test, somministrate tramite computer, costruite attraverso i metodi dell'*automated test assembly* a partire anche di item sviluppate nella cornice psicometrica del modello di Rasch;

CONSIDERATO, quindi, necessario l'ausilio di un assegnista di ricerca, con adeguato *curriculum* scientifico, che possa approfondire tale tematica anche ai fini di un miglioramento dell'efficienza nel processo di selezione degli item INVALSI, di un ulteriore consolidamento di tali strumenti e di una sempre maggiore equità e validità delle misure proposte agli studenti;

PRESO ATTO delle seguenti attività oggetto della prestazione:

1. l'approfondimento teorico della letteratura scientifica relativa ai modelli e metodi per lo studio dell'invarianza e la detezione del funzionamento differenziale degli item tra sottogruppi di rispondenti (Differential Item functioning, DIF) o in funzione del passare del tempo (Item Parameter Drift, IPD);
2. lo sviluppo o l'individuazione del/dei modello/i più idoneo/i ai fini dell'indagine del DIF e dell'IPD in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;



3. l'applicazione di modelli di analisi per la detezione del DIF e dell'IPD in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;
4. la stesura di articoli di ricerca ai fini della pubblicazione su riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus o su Web of Science;

RITENUTI NECESSARI i seguenti prodotti attesi:

1. rassegna della letteratura scientifica relativa ai modelli e metodi per lo studio del funzionamento differenziale degli item tra sottogruppi di rispondenti (Differential Item functioning, DIF) e tra occasioni di misurazione (Item Parameter Drift, IPD);
2. report relativo allo studio empirico del Differential Item Functioning e dell'Item Parameter Drift in item realizzati per somministrazione *computer based* su scala nazionale;
3. almeno due articoli di ricerca scritti e sottoposti a valutazione ai fini della pubblicazione su riviste nazionali e internazionali indicizzate su Scopus o su Web of Science;

TENUTO CONTO dell'esistenza della copertura finanziaria dell'assegno di cui in oggetto, garantita dal contributo assegnato all'INVALSI con D.M. 737/2021 sopra citato (CUP F85F21006750005);

CONSIDERATA la variazione necessaria per l'iscrizione in bilancio dello stesso contributo, come indicato nella nota id. 748539 del 14/04/2022;

VISTA la Delibera n. 29 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2022, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;

VISTA la Determinazione n. 141 del 22/06/2022 di indizione della procedura;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto è scaduto in data 22 luglio 2022;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice della predetta selezione;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Marta Desimoni, Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Presidente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Elisa Caponera, Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

PRESO ATTO del curriculum vitae della dott.ssa Clelia Cascella, Ricercatore INVALSI, la quale si è resa disponibile a far parte della Commissione della selezione in oggetto in qualità di Componente, e ritenuto che la stessa sia in possesso della professionalità ed esperienza necessarie all'espletamento dell'incarico;

DETERMINA

La Commissione esaminatrice è così composta:

- Dott.ssa Marta Desimoni, Ricercatore INVALSI (Presidente);
- Dott.ssa Elisa Caponera, Ricercatore INVALSI (Componente);
- Dott.ssa Clelia Cascella, Ricercatore INVALSI (Componente).

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Andrea Racana (Camm INVALSI).



La Commissione, al fine di procedere più speditamente nel proprio operato, è autorizzata a ricevere per via telematica la documentazione trasmessa dai candidati, nonché a riunirsi per via telematica al fine di esaminare la predetta documentazione e per selezionare il nominativo, o i nominativi, dei soggetti vincitori e idonei. In tal caso dovrà attenersi a quanto indicato nella nota Prot. INVALSI n.2574/2020 relativa allo svolgimento delle sedute in via telematica delle Commissioni esaminatrici/Nuclei di Valutazione.

Per l'espletamento delle attività inerenti alla commissione in oggetto, non è previsto alcun compenso.

I rimborsi delle spese saranno riconosciuti secondo le modalità e gli importi definiti nel "Disciplinare sugli incarichi di missione e sul rimborso delle relative spese sostenute del personale dipendente, dagli organi, dai dirigenti e dai partecipanti esterni a convegni, seminari e altri incontri organizzati o su incarico dell'INVALSI: criteri e modalità di corresponsione del trattamento di missione e dei rimborsi spese".

Il Settore Reclutamento dell'Istituto è incaricato dell'esecuzione della presente Determinazione.

Il Direttore Generale

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005